

CIRCOSCRIZIONE 1 ^
Centro - Crocetta



CITTA' DI TORINO

INTCI1 4 / 2021

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 1 ^ - Centro - Crocetta

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente GUERRINI Massimo, le Consigliere ed i Consiglieri:

AMBROGIO Paola	MACAGNO Iginò Michele	SANTANGELO Enrico
AVERNA Eleonora	MARTINEZ Francesco	SANTIANGELI Amalia
BADINI Alfonso	CONFALONIERI NICOLA Francesca	STRANIERO Giovanni
BALENA Davide Gregorio	PASCALE Giuseppe	TAGLIAFERRI Federico
BENEDETTI Paolo	PENSI Debora	VALLINI Walter
CASTIGLIONE Dorotea	POGGIO Graziella Elena	
CATANZARO Angelo	PONTE Thomas	
GAMBA Serena Maria	RE Alberto	
GRITTI Ilaria	SANNA Alessio	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere:
ARRIGOTTI Vittorio

Con la partecipazione del Segretario ARDITO Francesco.

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

OGGETTO: INTERPELLANZA (EX ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO) AVENTE AD OGGETTO: “CRONACA DI UN DISASTRO ANNUNCIATO: LA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO BLOCCA I LAVORI PER LA COSTRUZIONE DEL SUPERMERCATO ESSELUNGA IN CORSO BRAMANTE”.

Premesso

Il Tar per il Piemonte, Sezione Seconda, con la sentenza 20 novembre 2019, aveva in parte dichiarato irricevibile ed in parte respinto il ricorso proposto dalle società S.S.C. Società Sviluppo Commerciale s.r.l. e Bramante s.p.a. per l'annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale di Torino n. 133 del 20 dicembre 2017, con cui l'Amministrazione ha rilasciato alla Società Esselunga il permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380 del 2011 e dell'art. 5, commi 9-14, della legge n. 106 del 2011 per la rifunzionalizzazione di un fabbricato produttivo per la realizzazione di una media struttura in vendita in Corso Bramante n. 15/17, nonché degli atti presupposti, e per l'annullamento di provvedimenti connessi e successivi, tra cui il provvedimento conclusivo n. 98 del 6 dicembre 2018, con cui il Comune ha autorizzato l'attivazione di un esercizio di commercio al dettaglio di media struttura di vendita, con una superficie pari a mq 2.500, in Corso Bramante, n. 15, ed il permesso di costruire in deroga rilasciato alla Esselunga in data 5 aprile 2019, per la rifunzionalizzazione con interventi edilizi e cambio di destinazione d'uso da produttivo a commerciale di parte del fabbricato;

che il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, sezione quarta, con sentenza del 15 febbraio 2021 sul ricorso presentato da S.S.C. Società Sviluppo Commerciale S.r.l e dalla Bramante s.p.a., ha riformato la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Sezione seconda, n.1154 del 20 novembre 2019, annullando le procedure autorizzative di carattere edilizio relative al complesso di corso Bramante 15/17 e di fatto bloccando i lavori del cantiere, peraltro già in fase avanzata.

Considerato

che la sopracitata sentenza del Consiglio di Stato ha evidenziato un aspetto particolarmente interessante ai fini della valutazione delle scelte effettuate da parte dell'amministrazione comunale: *La valutazione sul pubblico interesse alla deroga da parte del Consiglio Comunale sarebbe stata inadeguata, in assenza delle necessarie valutazioni sulla insediabilità di una struttura commerciale, sotto vari profili, quali: l'accertamento in ordine alla compatibilità ambientale della struttura ai sensi della normativa regionale sul commercio, l'assentibilità, ai sensi della medesima normativa regionale, della localizzazione LI, la predisposizione di uno strumento urbanistico esecutivo, con conseguente obbligo di verifica di VAS, nonché la configurazione di un centro commerciale non assentibile nella localizzazione LI;*

che il 31 luglio 2017 i consiglieri del Movimento 5 Stelle in Sala Rossa hanno votato a favore della revoca di quattro piani di rigenerazione urbana , sociale e architettonica , detti PRUSA, uno dei quali riguardava proprio l'area in oggetto;

che il 20 dicembre 2017 i consiglieri del Movimento 5 Stelle hanno votato a favore della deliberazione del Consiglio Comunale di Torino n. 133 del 20 dicembre 2017, con cui l'Amministrazione ha rilasciato alla Società Esselunga il permesso di costruire in deroga ai sensi

dell'art. 14 del d.P.R. n. 380 del 2011 e dell'art. 5, commi 9-14, della legge n. 106 del 2011 per la rifunzionalizzazione di un fabbricato produttivo per la realizzazione di una media struttura in vendita in Corso Bramante n. 15/17;

che il PRUSA attinente l'area in oggetto vedeva l'intervento di carattere commerciale nell'ambito di una rigenerazione urbana e sottolineava l'esigenza di introdurre in seno alla variante urbanistica al Piano Regolatore alcune funzioni a servizio pubblico, in particolare delle residenze universitarie, al fine di dare un quadro di unitarietà all'intervento di riqualificazione di un immobile dismesso e improduttivo urbanisticamente;

che la legge dello Stato, la legge regionale e il Piano Regolatore prevedono che, a fronte di interventi di un certo grado di complessità urbana, venga predisposta una Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che peraltro in quest'area specifica e con tale distribuzione commerciale avrebbe prodotto prescrizioni di carattere trasportistico complesse sull'innesto del cavalcaferrovia in corso Bramante;

che durante la seduta del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2017, il gruppo consiliare del Partito Democratico aveva sottolineato che la revoca del PRUSA – e la relativa assenza di una VAS - per l'area in oggetto avrebbe indebolito la robustezza amministrativa dell'atto, rischiando di trascinare la Città di Torino in contenziosi davanti ai Tribunali Amministrativi Regionali.

Ritenuto

che appare del tutto inspiegabile la revoca del PRUSA per l'area in oggetto, dal momento che si sarebbe potuto mantenere il PRUSA e motivare la deroga ex legge 106 del 2011 come anticipazione della futura destinazione urbanistica già preconfigurata dal Consiglio Comunale;

che la sospensione dei lavori del cantiere in corso Bramante, ormai in stato avanzato, desta particolare preoccupazione in ordine alla riqualificazione dell'intera zona (viabilità inclusa) e a eventuali richieste di risarcimento che potrebbero colpire la Città di Torino, che con la concessione in oggetto ha incassato circa 5 milioni di euro di soli oneri di urbanizzazione.

Interpella la Sindaca e l'assessore competente per sapere

quale sarà l'iter amministrativo che la Città intende percorrere a seguito della sospensione dei lavori da parte del Consiglio di Stato in merito al complesso in corso Bramante n. 15/17;

se in particolare il Comune intende approntare una nuova procedura di deroga o una variante al piano regolatore;

quali sono i tempi stimati per arrivare a una soluzione amministrativa che eviti alla Città eventuali richieste di risarcimento in ordine agli oneri di urbanizzazione già incassati;

quale sarà la sorte dei cantieri per la nuova viabilità dell'intera zona intorno al complesso in corso Bramante n. 15/17, anch'essi in stato avanzato.

Hanno riferito oltre al Presidente Guerrini i Consiglieri Ponte e Balena.

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di interpellanza mediante appello nominale

AMBROGIO Paola	Non voto
AVERNA Eleonora	Favorevole

BADINI CONFALONIERI Alfonso	Favorevole
BALENA Davide	Non voto
BENEDETTI Paolo	Fuori aula
CASTIGLIONE Dorotea	Non voto
CATANZARO Angelo	Favorevole
GAMBA Serena	Non voto
GRITTI Ilaria	Favorevole
GUERRINI Massimo	Favorevole
MACAGNO Iginò	Favorevole
MARTINEZ Francesco	Favorevole
NICOLA Francesca	Favorevole
PASCALE Giuseppe	Favorevole
PENSI Debora	Favorevole
POGGIO Graziella	Non voto
PONTE Thomas	Favorevole
RE Alberto	Favorevole
SANNA Alessio	Fuori aula
SANTANGELO Enrico	Non voto
SANTIANGELI Amalia	Favorevole
STRANIERO Giovanni	Favorevole
TAGLIAFERRI Federico	Favorevole
VALLINI Walter	Non voto

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Non rispondono all'appello nominale i Consiglieri Benedetti, Sanna (fuori aula)

Dichiarano di non partecipare al voto i Consiglieri Ambrogio, Balena, Castiglione, Gamba, Poggio, Santangelo e Vallini)

PRESENTI E VOTANTI: N. 15

VOTI FAVOREVOLI: N. 15

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

Di approvare l'interpellanza (ex art. 45 del Regolamento del Decentramento) avente ad oggetto:
"Cronaca di un disastro annunciato: la sentenza del Consiglio di Stato blocca i lavori per la
costruzione del supermercato Esselunga in corso Bramante".

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Massimo Guerrini